



Istituto comprensivo Randaccio - Tuveri - DonMilani

**Piano dell'offerta formativa 2022-2025
Aggiornamento a.s. 2023-24**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8292** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 84** Aspetti generali

- 85** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo "Randaccio-Tuveri-Don Milani" comprende otto plessi - quattro Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di I grado - tutti ubicati nel territorio del Comune di Cagliari.

I plessi che compongono l'istituzione scolastica si trovano ai piedi di Monte Urpinu e nel quartiere di Sant'Elia, entrambi serviti, sia pure in modo differente, dai mezzi pubblici e da servizi territoriali efficienti: la Scuola Civica di Musica, il Lazzaretto, l'Ufficio comunale, il Centro per l'impiego, la biblioteca di quartiere, l'ufficio postale, filiali di diverse banche, studi professionali e centri medici; inoltre sono presenti diverse sedi di Scuole secondarie di II grado.

L'Amministrazione locale, sensibile alle richieste di bisogno formativo manifestate dal nostro Istituto, ha nel tempo erogato importanti somme per l'ampliamento dell'offerta formativa, oltre ad occuparsi della manutenzione degli edifici e degli spazi verdi antistanti. Il servizio educativo offerto dal Comune a supporto della diversa abilità e delle situazioni di disagio è sufficientemente adeguato alle esigenze manifestate. Ultimamente è stato avviato un ulteriore processo di attenzione ai bisogni educativi speciali attraverso l'istituzione di azioni progettuali, quali ad esempio l'intervento della Micro Equipe Educativa d'Istituto (MEEI) grazie al quale l'Istituto può fare affidamento sulla figura di una pedagoga di riferimento, inserita in un team pedagogico integrato quale elemento di raccordo con il servizio di assistenza educativa specialistica scolastica (AESS) e i servizi del territorio. Anche la Regione Autonoma della Sardegna ha attivato progetti che mirano al contrasto della dispersione scolastica, come il progetto PROGRESSI (ex "Tutti a iscol@"), cui l'Istituto comprensivo aderisce da qualche anno con risultati positivi grazie alle diverse linee di attuazione a supporto della didattica e del sostegno psicologico a quanti si muovono nel microcosmo scolastico.

Risorse economiche e materiali

Nel corso degli anni è stata realizzata l'aggregazione dei plessi dell'Istituto per proporre un'offerta formativa distribuita sul territorio. I diversi plessi risultano facilmente raggiungibili a piedi per i residenti e con trasporti pubblici e privati per i pendolari. È presente un collegamento con scuolabus per il trasporto degli alunni e delle alunne residenti nel quartiere di Sant'Elia alla Scuola Secondaria di primo grado, assente nel borgo. Grazie ai numerosi POR e PON cui la scuola ha negli anni aderito, tutte le aule (anche quelle destinate ad attività laboratoriali) di Scuola primaria e di Scuola



secondaria di I grado, nonché i plessi di Scuola dell'infanzia, sono dotate di LIM e smart board. Gli ambienti di apprendimento dei diversi plessi dell'Istituto sono stati recentemente rinnovati grazie ai fondi del PNRR. La scuola ha richiesto al Comune le certificazioni di agibilità dei diversi plessi e i relativi Certificati di Prevenzione Incendi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI PLESSI

L'Istituto Comprensivo "Randaccio-Tuveri-don Milani" si è costituito nell'anno scolastico 2013/2014 in seguito all'accorpamento del Circolo didattico "Randaccio" con l'Istituto Comprensivo "Don Milani-Tuveri". Consta di 8 plessi suddivisi fra i tre ordini di scolarità che compongono il primo ciclo di istruzione e, nello specifico, quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di I grado.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "RANDACCIO - TUVERI - DON MILANI"
Via Venezia, 2 - 09126 Cagliari - Tel. 070 302870 / 303373 - Fax 070 300199

Scuole dell'infanzia

Monte Mixi

"Freire"

Via Fermi

Via Corsica

Scuole primarie

"Randaccio"

"Is Guadazzonis"

"Nanni Loy"

Scuola Secondaria di I grado

"G.B. Tuveri"

SCUOLE DELL'INFANZIA

I quattro plessi svolgono un orario settimanale di 40 ore, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 16:00. Andando incontro alle esigenze organizzative familiari, ogni plesso consente l'ingresso degli



alunni e delle alunne fra le ore 8:00 e le ore 8:45 e l'uscita fra le ore 15:30 e le ore 16:00.

SCUOLA DI VIA CORSICA



La scuola è circondata da uno spazio verde con piccoli cortili antistanti le quattro aule didattiche che si dipanano da un ampio ingresso-salone. Le aule sono spaziose e accoglienti con i bagni al loro interno per ospitare le due sezioni eterogenee nelle quali sono distribuiti i bambini e le bambine. Nel plesso è presente inoltre un'aula polivalente dove si svolgono le attività di intersezione, laboratoriali e l'attività motoria. Inoltre, una lavagna interattiva multimediale (LIM) è a disposizione del plesso e altre sono in via d'installazione. La sala mensa è ampia e confortevole e i pasti vengono preparati in loco dalla cuoca.

SCUOLA DI VIA FERMI



La scuola si trova all'interno di un'ampia superficie verde alberata ed è attrezzata con giochi per esterni con pavimentazione anti urto. Gli spazi interni sono articolati in un ingresso-salone, aule luminose con le pareti colorate e un'aula polivalente utilizzata per le attività d'intersezione, i laboratori e l'attività motoria. È presente una lavagna interattiva multimediale (LIM) a disposizione del plesso e altre sono in via d'installazione. La sala mensa è ampia e confortevole e i pasti vengono preparati in loco dalla cuoca.

SCUOLA "P. FREIRE"



Adiacente al Lazzaretto, dispone di un ampio giardino alberato che al momento è oggetto di un'ampia ristrutturazione: piantumazione di piante, siepi e prato, sistemazione dei passaggi pedonali, installazione di un nuovo scivolo con pavimentazione anti urto, di un canestro per il minibasket e di due porte per il gioco del calcio. L'ingresso è costituito da una agorà, spazio realizzato grazie all'intervento degli architetti di Reggio Children-Fondazione Loris Malaguzzi nell'ambito del progetto "Fare scuola". Le aule sono ampie e luminose. Vi è inoltre un'aula polivalente utilizzata per le attività d'intersezione, i laboratori e l'attività motoria. È presente una lavagna interattiva multimediale (LIM) a disposizione del plesso e altre sono in via d'installazione. La sala mensa è ampia e confortevole e i pasti vengono preparati in loco dalla cuoca. Il plesso Freire ha subito la ristrutturazione dei bagni e sono stati sostituiti gli infissi interni e parzialmente quelli esterni.

SCUOLA MONTE MIXI



La scuola si trova al centro di un ampio giardino alberato, attrezzato con giochi per esterni. Lo spazio esterno è stato ristrutturato ed è in attesa di collaudo. Gli spazi interni sono confortevoli e accoglienti con aule ampie e luminose. Dispone di un'aula polivalente utilizzata per le attività d'intersezione, laboratoriali e per l'attività motoria. È presente una LIM a disposizione del plesso e altre sono in via d'installazione. La sala mensa è ampia e confortevole e i pasti vengono preparati in loco dalla cuoca.



SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA "RANDACCIO"



La scuola è situata all'interno di un vasto giardino con un campetto da gioco in erba sintetica e una nuova zona attrezzata per l'attività sportiva e recentemente ampliata. Dispone di un'ampia e luminosa palestra attrezzata e di un'accogliente biblioteca che promuove il piacere della lettura attraverso il prestito dei libri, i laboratori di scrittura creativa e le letture animate, le mostre bibliografiche e gli incontri con gli autori. Dispone inoltre di un ampio atrio su cui affacciano tutte le aule e nel quale sono allestiti due angoli lettura dove i bambini e le bambine, nei momenti di pausa, possono rilassarsi sfogliando e leggendo i libri che vengono messi a disposizione di tutti. Oltre al laboratorio scientifico, a quello di informatica e di arte, è presenta un'accogliente aula utilizzata per le lezioni di inglese, di musica e per le attività che vengono svolte in piccoli gruppi. Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM).

L'organizzazione oraria settimanale è di 29 ore, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e il sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 per tutte le classi.

Il plesso dispone inoltre di un orto nel quale potrà piantare semi di vegetali e fiori e sperimentare alcune pratiche della tradizione rurale. L'obiettivo principale, come indicato anche nell'Agenda 2030, è quello di favorire negli alunni lo sviluppo di un atteggiamento ecologico e il sentimento di appartenenza alla propria realtà scolastica attraverso lo scambio e la condivisione.

Durante l'anno vengono attivati diversi laboratori in continuità con la Scuola secondaria G.B. Tuveri, appartenente allo stesso Istituto.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi in orario pomeridiano, oltre il normale orario scolastico.

Il servizio di accoglienza, gestito da una cooperativa privata, che prevede l'accoglienza e la vigilanza degli alunni e delle alunne attraverso attività ludiche e ricreative nelle fasce orarie precedenti e successive all'orario scolastico, sarà attivato nel plesso se ci saranno sufficienti richieste da parte



delle famiglie.

SCUOLA PRIMARIA VIA IS GUADAZZONIS



La scuola è situata all'interno di un ampio spazio alberato dove i bambini e le bambine possono trascorrere serenamente la ricreazione e svolgere diverse attività all'aria aperta e a contatto con la natura. Nel giardino, recentemente ripavimentato e riqualificato con la redistribuzione degli spazi verdi, è presente anche un campo da gioco in erba sintetica, utilizzato regolarmente per l'attività motoria.

L'edificio si sviluppa su due piani e dispone di un laboratorio di informatica, una palestra e un'aula laboratorio, nella quale si svolgono attività funzionali all'apprendimento utilizzando una didattica più accattivante per i bambini e le bambine. È presente anche una biblioteca accogliente e ben fornita, rinnovata negli arredi grazie ai fondi del PNRR, che fa da sfondo a progetti di animazione alla lettura. Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il tempo scuola è organizzato su 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30, con un'ora di mensa distribuita su due turni. L'organizzazione su tempo pieno consente di dedicare parte delle ore ad attività di potenziamento e consolidamento.

Nel plesso è attivo il servizio di accoglienza, gestito da una cooperativa privata, che prevede l'accoglienza e la vigilanza degli alunni e delle alunne, attraverso attività ludiche e ricreative, nelle fasce orarie precedenti e successive all'orario scolastico. Il servizio sarà rinnovato se ci saranno sufficienti richieste da parte delle famiglie.

Ogni classe ha a disposizione un pezzetto di orto, dove potrà piantare semi di vegetali e/o fiori e sperimentare alcune pratiche della tradizione rurale. L'obiettivo principale è quello favorire negli alunni e nelle alunne lo sviluppo di un atteggiamento ecologico e il sentimento di appartenenza alla propria realtà scolastica attraverso lo scambio e la condivisione.



SCUOLA PRIMARIA "NANNI LOY"



La scuola si articola sul tempo pieno con ingresso alle ore 8:30 e uscita alle ore 16:30, dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore settimanali.

Il plesso è situato nel quartiere di Sant'Elia, in prossimità del mare, ed è circondato da un vasto giardino alberato, fornito di altalene e scivoli che permettono ai bambini di ricrearsi in modo sicuro. Nello stesso cortile si trovano il campo sportivo e una grande e attrezzata palestra: entrambe le strutture consentono l'attività motoria sia al chiuso che all'aperto.

La scuola, che si articola su due livelli, presenta aule ampie, luminose ed accoglienti, tutte fornite di LIM ed è servita da un sofisticato impianto wi-fi. Vi si trova un'aula di informatica che consta di 30 postazioni con pc connessi alla rete internet e gli ampi spazi, comprendono una sala mensa e la cucina, dove la cuoca in sede predispone le pietanze quotidianamente, ma anche ambienti dedicati ai laboratori di musica, lettura, immagine e arte, sviluppati anche a classi aperte favorendo la cooperazione e l'inclusione, da sempre considerati elementi di particolare rilievo.

Il grande palco, posto nella zona centrale del vasto androne, permette la realizzazione di spettacoli e concerti.

Due spazi vengono inoltre destinati alla lettura e alla presenza della biblioteca.

Tutte le classi partecipano al laboratorio di francese atto a sviluppare il piacere alla musicalità di una ulteriore lingua straniera, attraverso la conoscenza di canti e fiabe quali strumenti propedeutici all'apprendimento di tale lingua nel successivo livello di scolarità.

Le docenti del plesso attivano nel corso dell'anno scolastico laboratori in continuità con il plesso di



scuola dell'infanzia "Freire" e con le classi della scuola secondaria "Tuveri", appartenenti al medesimo Istituto.

La stabilità del corpo docente, presente da molti anni nella sede è, infine, ciò che ha permesso nel tempo una profonda conoscenza delle peculiarità del contesto e un costante legame di fiducia e collaborazione fra scuola e famiglia.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi oltre il normale orario scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI BATTISTA TUVERI "



La scuola è circondata da un ampio giardino ed è dotata di due palestre, di impianti sportivi all'aperto, di una biblioteca scolastica, di un'aula multimediale con 24 postazioni, di un laboratorio scientifico, di un'Aula Magna da 150 posti utilizzata anche per le lezioni di strumento e i concerti degli alunni e delle alunne delle classi ad indirizzo musicale. Ogni aula è dotata di smart board, display interattivi. L'edificio, strutturato in tre piani, è diviso in dipartimenti e aule disciplinari che si affacciano su ampi spazi comuni dove sono ubicati gli armadietti dati in dotazione a ciascun alunno/a per la custodia degli effetti personali e del materiale didattico.

L'organizzazione oraria settimanale dei 6 corsi attivi nel plesso è funzionale all'indirizzo, ovvero:

- per la classe ad indirizzo ordinario (seconda lingua spagnolo): 30 ore dal lunedì al sabato, dalle ore 8:30 alle ore 13:30;
- per le classi dei corsi a settimana corta (seconda lingua spagnolo): 30 ore dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;
- per l'indirizzo musicale (seconda lingua francese): 33 ore dal lunedì al sabato, con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 13:30 quattro giorni alla settimana e alle ore 12:30 nel giorno del rientro pomeridiano per la pratica strumentale;



- per l'indirizzo sperimentale sportivo (seconda lingua francese): 33 ore dal lunedì al sabato, dalle ore 8:00 alle ore 13:30;
- per l'indirizzo sperimentale linguistico (seconda lingua francese): 33 ore dal lunedì al sabato, dalle ore 8:00 alle ore 13:30.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi oltre il normale orario scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC81200V
Indirizzo	VIA VENEZIA CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Telefono	070302870
Email	CAIC81200V@istruzione.it
Pec	caic81200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.randaccio-tuveri-donmilani.edu.it

Plessi

" GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81201Q
Indirizzo	BORGH SANT'ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI

" PAULO FREIRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81202R
Indirizzo	BORGH SANT'ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI



SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81203T
Indirizzo	VIA LUIGI ROLANDO CAGLIARI 09126 CAGLIARI

SCUOLA MATERNA DI VIA FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81204V
Indirizzo	VIA FERMI CAGLIARI 09126 CAGLIARI

SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81205X
Indirizzo	VIA CORSICA CAGLIARI 09126 CAGLIARI

B.S. ELIA "N.LOI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812011
Indirizzo	BORGO S. ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812022
Indirizzo	VIA VENEZIA 2 CAGLIARI 09126 CAGLIARI



Numero Classi	6
Totale Alunni	83

VIA IS GUADAZZONIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812033
Indirizzo	VIA IS GUADAZZONIS CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Numero Classi	10
Totale Alunni	175

TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM81201X
Indirizzo	VIA VENEZIA 21 CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Numero Classi	18
Totale Alunni	354

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Randaccio-Tuveri-don Milani" si è costituito nell'anno scolastico 2013/2014 in seguito all'accorpamento del Circolo didattico "Randaccio" con l'Istituto Comprensivo "Don Milani-Tuveri".

Link utili:

[Regolamento interno](#)

[Protocollo accoglienza alunni stranieri](#)





[Regolamento Classi senza aule](#)

[Regolamento sponsorizzazioni](#)

[Regolamento piattaforma studenti e famiglie](#)

[Regolamento BYOD](#)

Allegati:

Brochure PTOF 2023-2024.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	1
	Laboratorio mobile LINGUE	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

Grazie ai numerosi POR e PON cui la scuola ha negli anni aderito, tutte le aule (anche quelle destinate ad attività laboratoriali) di Scuola primaria e di Scuola secondaria di I grado, nonché i plessi di Scuola dell'infanzia, sono dotate di LIM e smart board.

Ulteriore strumentazione sarà presto in dotazione alla scuola grazie ai fondi stanziati con il PNNR.

Nel corso dell'emergenza sanitaria degli anni scorsi sono stati altresì acquistati e resi disponibili agli alunni e alle alunne device indispensabili per lo svolgimento dapprima della DAD e successivamente della Didattica Digitale Integrata.



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	29

Approfondimento

Una parte considerevole del personale docente a tempo indeterminato è in continuità nell'Istituto da oltre un decennio.

Alta è l'attenzione delle e dei docenti alla formazione continua e all'aggiornamento ed elevata è la loro formazione pregressa nei tre ordini di scuola e nei diversi ambiti, da quello letterario a quello musicale e linguistico. Inoltre, le competenze professionali e i titoli dei e delle docenti di sostegno, in numero considerevole nell'Istituto, sono ampie e diversificate.

Anche la Dirigente scolastica e la Direttrice dei servizi generali e amministrativo hanno incarico effettivo.

L'utilizzo della didattica a distanza e della didattica digitale integrata nel recente passato e, attualmente, le azioni legate al PNRR e in particolare l'innovazione degli ambienti di apprendimento fisici e multimediali, hanno favorito in questi anni l'implementazione delle competenze digitali e informatiche del personale docente, che ha largamente aderito alla formazione legata all'uso delle TIC.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto intende tener conto della singolarità e della complessità di ogni persona che apprende, favorendo l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali, per dar vita insieme ad una comunità educante. Per far sì che i nostri studenti e le nostre studentesse acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni, la nostra didattica per la costruzione dei saperi si orienterà a partire dai bisogni formativi concreti di ogni singolo soggetto. Vogliamo una Scuola che nella propria proposta educativa coinvolga le famiglie, le associazioni, gli enti locali per realizzare una comunità educante accogliente e inclusiva nell'ottica della valorizzazione delle differenze, che sperimenti nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento e si ponga come un reale stimolo per la crescita professionale dei e delle docenti.

Coerenti con la nostra visione di Scuola ci ispiriamo ai seguenti principi fondamentali:

Uguaglianza

Pari opportunità di apprendimento per tutti gli alunni e le alunne nel rispetto dei loro ritmi individuali.

Valorizzazione della persona

Rispetto di sé, costruzione della propria identità individuale, storica e culturale; sviluppo della curiosità intellettuale, dell'amore per la conoscenza, per l'arte, per la natura; sviluppo di una coscienza critica.

Costruzione dell'identità collettiva

Costruzione di valori condivisi, acquisizione di comportamenti corretti verso gli altri e l'ambiente, superamento di pregiudizi e stereotipi culturali, sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e al territorio, promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva.

Valorizzazione delle diversità

Sviluppo della curiosità verso l'altro/a da sé, accettazione e superamento dei conflitti, costruzione di una cultura di pace, acquisizione di atteggiamenti di cooperazione.

Vogliamo quindi garantire il successo culturale e formativo dei nostri studenti e delle nostre studentesse favorendo:



- la maturazione e la crescita umana;
- le competenze sociali e culturali;
- l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti/e e di ciascuno/a per sostenere le diverse forme di svantaggio;
- il dialogo e l'interazione con le famiglie;
- l'innovazione tecnologica e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione didattica e della cultura digitale;
- il potenziamento delle competenze nella cultura musicale volte a migliorare la pratica della musica integrata, interdisciplinare e operativa nei diversi ordini di scuola.

Tutelando il diritto di docenti e alunni/e a un trattamento equo e non discriminante, in due momenti distinti dell'anno scolastico, ovvero in ingresso e a ridosso della chiusura, si svolgono le prove d'Istituto per classi parallele. Queste, opportunamente realizzate dai e dalle docenti riuniti nei dipartimenti disciplinari, hanno per oggetto le conoscenze e le abilità ritenute essenziali per il raggiungimento delle competenze previste dall'offerta formativa per la disciplina e la classe specifica e sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità. Allo scopo anche di monitorare l'evoluzione degli apprendimenti dei singoli alunni/e nel corso del primo ciclo di istruzione, l'Istituto promuove lo svolgimento delle prove nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il nostro bello

"Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante nel davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione a rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore." Peppino Impastato

Tra gli obiettivi che il nostro Istituto si pone, particolare importanza ha l'educazione alla bellezza nelle sue manifestazioni artistiche e letterarie. Coerentemente con tale obiettivo, il nostro Istituto partecipa da oltre dieci anni, in forme diverse e con grande partecipazione, alla manifestazione Monumenti aperti, dedicata alla promozione e valorizzazione dei beni culturali, e ha scelto di rendere l'attività parte integrante dell'Unità di Apprendimento di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La piena partecipazione all'evento cittadino Monumenti Aperti rappresenta infatti il nostro Compito di realtà: le competenze agite vanno ben oltre quelle relative all'esposizione o al fare musica, suonare o cantare, perché inserite in un contesto significativo, in un luogo che esprime cultura e racconta la Storia, e nel quale e attraverso il quale è possibile instaurare un dialogo fertile con chi si trovi a conoscerlo. Monumenti Aperti si pone quindi come metafora di una cultura aperta, senza barriere, che non solo non respinge, ma che accoglie e libera, in luoghi in cui, oltre a suonare e organizzare spazi in cui esporre opere, vengono fatti levitare i pensieri, organizzare discussioni e dibattiti a tema condotti dagli alunni e dalle alunne in dialogo con i visitatori. Qui confluiscono ricchezza e valore delle discipline: punti di vista diversi, aspetti appartenenti a differenti campi del sapere che ci aiutano a comprendere la realtà.

Lo scopo è quello di favorire un'immersione nel contesto, attraverso attività e riflessioni che consentano di evidenziare anche la didattica sommersa, entrando in relazione e in dialogo con la tematica annualmente proposta a rappresentanza dell'evento e con il luogo assegnato.



Lasciamo che gli alunni e le alunne parlino, osservino, scrivano, leggano e si chiedano anche cosa la musica abbia da dire di quegli spazi in un dialogo continuo fra realtà e immaginazione, proprio come chiede la cultura.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Acquisire una metodologia didattica innovativa.

○ **Continuità' e orientamento**

Acquisizione della percezione di sé e delle proprie attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Tener conto della singolarità e della complessità di ogni persona che apprende, favorire l'originalità del percorso individuale

● **Percorso n° 2: Educare al pensiero ecologico**



Educare al pensiero ecologico impone un ripensamento del modo di fare scuola, che investa non solo i contenuti, ma anche le modalità di lavoro e le relazioni che si instaurano nelle classi, ispirandosi alla coerenza tra mezzi e fini di ispirazione gandhiana e ad una visione olistica del sapere e della realtà. Affinché la conoscenza non sia fine a sé stessa, occorre pertanto unire il conoscere e l'operare concretamente attraverso un progetto educativo condiviso con gli alunni e le alunne dei tre ordini di scolarità presenti nell'Istituto.

In quest'ottica si è scelto di aderire al progetto nazionale Green School, concentrandosi in particolare sul pilastro 2, "Riduzione e corretta gestione dei rifiuti", e di proseguire con la coltivazione dell'orto biologico in tutti gli ordini di scolarità, coerente con il pilastro 6 "Ambiente e biodiversità".

Da diversi anni realizza nell'Istituto la cura dell'orto, che permette agli alunni e alle alunne di sperimentare alcune pratiche della tradizione contadina, mettendo a dimora germogli e semi per riscoprire l'antico piacere di piantarli e vederli crescere, imparando a conoscere e rispettare i tempi della natura senza forzature e praticando concretamente la cura attraverso un'attività di carattere collettivo e cooperativo.

Fare l'orto a scuola ha infatti una valenza educativa forte, orientata verso obiettivi trasversali:

- a) comprendere l'importanza dell'attesa, per ottenere il 'frutto' che diventerà cibo per l'uomo;
- b) collaborare in maniera sinergica per raggiungere obiettivi comuni;
- c) rispettare la terra, preparare il terreno, curarne la fertilità, indagare le sinergie della natura;
- d) riconoscere i semi, il periodo migliore dell'anno per seminare e le opportune modalità di semina e successiva coltivazione biologica;
- e) reperire le biodiversità agricole locali e imparare a produrre e conservare i relativi semi per le semine future;
- f) affinare l'utilizzo dei cinque sensi come gli strumenti di conoscenza.

Gli orti sono meravigliose aule all'aperto, sempre a disposizione di tutti e di tutte.

La partecipazione cooperativa alla messa in opera favorisce lo scambio e il confronto fra tutti i soggetti coinvolti per approfondire e rafforzare il dialogo culturale e promuove un'approccio cooperativo non solo tra alunni e alunne, ma anche con docenti e famiglie mediante il lavoro della terra con il fine di:



- Promuovere la cultura scientifica e la conoscenza del patrimonio naturalistico.
- Promuovere e sperimentare nuove metodologie didattiche.
- Promuovere lo sviluppo dell'agricoltura biologica intesa come metodo di produzione rispettoso dell'ambiente e della salute.
- Migliorare la capacità di esplorare e di osservare la realtà ed essere in grado di comunicare, tramite tabelle e schede, i risultati delle proprie osservazioni o ricerche.
- Conoscere le caratteristiche dei vegetali in relazione all'habitat in cui vivono.
- Conoscere i processi naturali ed i cicli vitali e sviluppare un comportamento "paziente" nel saper rispettare i ritmi della natura.
- Educare alla scelta di prodotti naturali.
- Consentire occasioni che favoriscano momenti di scambio e confronto generazionale.
- Favorire una maggiore conoscenza dei bisogni degli alunni e delle alunne.
- Creare occasioni di incontro tra soggetti diversi.
- Favorire la fruizione degli spazi pubblici da parte degli alunni e delle alunne.
- Conoscere il proprio ambiente.
- Rispettare persone e cose, assumendo un atteggiamento attivo e partecipativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio risultati in itinere nel primo ciclo



○ **Ambiente di apprendimento**

Acquisire una metodologia didattica innovativa.

○ **Continuita' e orientamento**

Acquisizione della percezione di sé e delle proprie attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Tener conto della singolarità e della complessità di ogni persona che apprende, favorire l'originalità del percorso individuale

● **Percorso n° 3: Suono, movimento e comunicazione dei cittadini e delle cittadine del mondo**

Fra gli elementi che caratterizzano e arricchiscono l'offerta formativa degli otto plessi del nostro Istituto Comprensivo vi sono la pratica strumentale e quella sportiva e multilingue: fin dalla scuola dell'infanzia, infatti, vengono attivati percorsi legati al suono, all'attività motoria e all'esperienza di lingue diverse dalla propria, spesso gestite dai e dalle docenti curricolari che, nel tempo, hanno acquisito competenze specifiche messe a disposizione delle classi.

Il primo tratto di questo disegno è stato tracciato nell'anno scolastico 2007/2008, quando la scuola secondaria di I grado "Don Milani" ha dato vita all'indirizzo musicale con lo scopo di incentivare e avvalorare, attraverso la musica, il suo insegnamento e la pratica strumentale, una capacità di lettura attiva e critica del reale. La musica infatti, in tutte le sue declinazioni, ci consente ulteriori possibilità di conoscenza, di espressione e di coscienza di sé, razionale ed



emotiva, e dunque approcci sempre rinnovati e fonte di ulteriore rinnovamento della realtà e della cultura della pace e della libertà, per uno sviluppo armonioso della persona, non solo in relazione all'istituzione scolastica ma, più in generale, alla società nel suo complesso.

La musica è stata così, negli anni, oggetto di numerosi progetti, con l'ausilio di docenti interni affiancati quando possibile da esperti del settore, anche nelle classi e nelle sezioni delle scuole primarie e dell'infanzia, che hanno saputo creare momenti di forte aggregazione, dando vita a concerti e spettacoli anche legati alle azioni di solidarietà che da sempre contraddistinguono il nostro Istituto. La partecipazione delle classi del corso a indirizzo musicale a concorsi e ad eventi quali Monumenti aperti, anche con la presenza di un vasto coro, che raccoglie quanti a diverso titolo ruotano o hanno ruotato intorno all'Istituto comprensivo, è diventata nel tempo piacevole consuetudine.

Al suono si è unito il movimento, con la piena consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica curricolare, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare. Come la musica, anche lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettano l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che faciliti gli apprendimenti.

L'attuazione nell'anno scolastico 2021/2022 di un corso sperimentale a indirizzo sportivo consolida la sinergia della scuola con le associazioni del territorio proponendo, con una didattica laboratoriale coinvolgente e attiva, diverse tematiche trasversali con forte interconnessione con il curricolo:

- conoscenza e rispetto dell'ambiente;
- cibo e alimentazione, per affrontare le tematiche di uno stile di vita e alimentare equilibrato;
- elementi di anatomia e fisiologia;
- attività sportive all'aperto in ambienti naturali.

Dall'anno scolastico 2022/2023, la scuola primaria ha assistito al potenziamento del monte ore destinato all'educazione fisica con l'obiettivo didattico di avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo: la pratica sportiva infatti aiuta a maturare disciplina e costanza e diventa uno strumento per prevenire l'instaurarsi di comportamenti problematici come l'aggressività, l'isolamento, gli atteggiamenti oppositivi,



sintomi di alcune forme di disagio giovanile.

L'ultimo tratto del disegno è stato tracciato con l'avvio, nell'a.s. 2022/2023, del corso sperimentale a indirizzo linguistico, nato dalla certezza che l'acquisizione delle lingue straniere sia una risorsa importante e imprescindibile per il futuro scolastico, formativo e anche lavorativo dei nostri alunni e dalla consolidata prassi di operare sulle competenze trasversali: il nostro Istituto, infatti, ha da anni realizzato un curriculum che prevede, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, un'azione comune finalizzata al raggiungimento di competenze conoscitive, metodologico-operative, linguistico-comunicative e relazionali.

La conoscenza delle lingue straniere ha un alto valore formativo, dal momento che prepara i ragazzi e le ragazze a sentirsi parte attiva del mondo in una realtà che richiede sempre maggiore flessibilità e capacità di affrontare situazioni complesse. Tale consapevolezza ha inizio nelle sezioni delle nostre scuole dell'infanzia dove è possibile ascoltare la musicalità di una lingua diversa rispetto all'italiano compiendo così il primo passo verso la cultura dell'altro da noi, per poi svilupparsi con sempre maggiori competenze nella Scuola Primaria e in quella Secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Acquisizione della percezione di sé e delle proprie attitudini attraverso le attività di didattica orientativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il concetto di innovazione nel nostro Istituto si integra pienamente con la tradizione che da sempre lo caratterizza. Il corpo docente si è appropriato di tali modalità didattiche miste interpretandole quali scelte condivise, impegnandosi nella formazione e nell'aggiornamento continui.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso attività quali:

- la didattica e la costruzione di attività per competenze guidate dal curricolo verticale condiviso;
- l'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) e del metodo BYOD (bring your own device);
- il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche grazie al supporto di insegnanti madrelingua o bilingui e al CLIL (Content language integrated learning).

Le metodologie innovative adottate nei tre ordini di scolarità sono la peer education (insegnamento fra coetanei), il cooperative learning (apprendimento cooperativo), il circle time (disposizione a cerchio degli alunni), la flipped classroom" (classe capovolta), le attività laboratoriali in piccoli gruppi.

Si punta inoltre sia alla promozione dei livelli di apprendimento degli alunni e delle alunne nelle diverse discipline sia a garantire a tutti/e pari opportunità con azioni di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. Grazie all'attivazione di azioni ad hoc, si lavora per implementare le capacità comunicative che potranno aiutare gli studenti e le studentesse a perfezionare o acquisire la capacità espositiva con una chiara ricaduta nella performance delle discipline cosiddette "di studio" attraverso strumenti come il brain storming, l'analisi SWOT, il debate.

Le scelte didattiche che si delineano hanno quale fine ultimo la costruzione di un atteggiamento di curiosità e partecipazione negli studenti e nelle studentesse, al fine di sviluppare la consapevolezza critica, acquisire la capacità di reperire e comprendere informazioni, perseguire obiettivi, utilizzare criticamente e in modo consapevole gli strumenti, soprattutto digitali. È necessario favorire l'interdisciplinarietà e la trasversalità, promuovendo, nell'insegnamento e nell'apprendimento, la consapevolezza dell'interconnessione tra i saperi.

Nel corso del tempo, gli otto plessi hanno ripensato i propri spazi dando vita ad ambienti di



apprendimento che favoriscano l'approccio esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. La Scuola Secondaria di I grado "G.B. Tuveri" ha avviato, dall'anno scolastico 2018/2019, una radicale innovazione pedagogico-didattica con il progetto "Classi senza aule". Questo nuovo modello di organizzazione vede la realizzazione di aule disciplinari, sconvolgendo la configurazione tradizionale secondo la quale a ogni gruppo classe è attribuito uno spazio in cui gli studenti e le studentesse vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i e le docenti si spostano da una classe all'altra. Le aule sono ora assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano: i e le docenti non hanno più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi e le colleghe di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, software e così via. Con una suddivisione spaziale che tenga conto della materia d'insegnamento, diventa quotidiano il confronto con colleghi e colleghe di analoghe discipline per condividere scelte strategiche e metodologiche più funzionali. Il plesso si propone, con questa scelta, di accrescere la motivazione e la socializzazione, potenziando l'apprendimento e favorendo il benessere nel percorso scolastico.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e dei traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), saranno avviati interventi per la ridefinizione degli spazi di apprendimento, rinnovandoli negli arredi e nelle attrezzature, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche e di potenziare l'acquisizione delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre i divari territoriali in Italia e contrastare l'abbandono scolastico.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa costituisce una sorta di radiografia della scuola, di cui mostra gli elementi strutturali che ne orientano decisioni e scelte didattiche e organizzative: queste sono cose rese pubbliche, con un'assunzione di responsabilità della scuola e la presa d'atto da parte delle famiglie. Con la scelta dell'offerta formativa si vogliono richiamare i principi sui quali si radica l'istruzione: la vera essenza dell'apprendimento, che non è semplice acquisizione di contenuti disciplinari, di competenze, di saperi, ma anche di esperienze, relazioni, opportunità per la persona.

La nostra scuola nella sua interezza punta all'individualizzazione dell'istruzione attraverso le discipline oggetto di insegnamento, previste dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo del primo ciclo.

L'offerta formativa si esplicita anche grazie alle competenze disponibili all'interno della scuola con un richiamo alle forti risorse professionali dei e delle docenti presenti, comprese le figure dell'organico di potenziamento, che rendono attivabili e/o potenziate ulteriori attività che arricchiscono l'offerta stessa.

La Scuola dell'Infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini e delle bambine in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze adeguate alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Gli insegnamenti si basano sui campi di esperienza, che sono così articolati:



[Criteri di precedenza nella Scuola dell'Infanzia](#)

La Scuola Primaria, partendo da quanto acquisito nella Scuola dell'Infanzia, continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, per orientare gli alunni e le alunne nell'acquisizione dei



contenuti disciplinari e nella ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il monte ore delle discipline, deliberato dal Collegio dei Docenti, tiene conto del tempo scuola ed è così differenziato:

TEMPO ORDINARIO 29 ore settimanali delle classi dalla prima alla quinta - plesso "Randaccio"

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE (29 ORE) CLASSI 1°	TEMPO NORMALE (29 ORE) CLASSI 2°	TEMPO NORMALE (29 ORE) CLASSI 3°	TEMPO NORMALE (29 ORE) CLASSI 4°	TEMPO NORMALE (29 ORE) CLASSE 5°
ITALIANO	9	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
L2	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	2	2	2	2	2
APPROFONDIMENTO	1	1	1	0	0

In aggiunta alle ore curricolari di L2 previste dalle Indicazioni Nazionali, tutte le classi del plesso saranno coinvolte in attività interdisciplinari di approfondimento in lingua inglese, in presenza tra la docente specialista di L2 e i/le docenti in servizio in orario di progetto. Le attività coinvolgeranno le seguenti discipline: Matematica; Scienze; Storia. Gli alunni e le alunne saranno impegnati nel progetto per 2 ore nella classe prima e per 1 ora in tutte le altre classi.



TEMPO PIENO (40 ore settimanali - plessi "Nanni Loy" e "via Is Guadazzonis")

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE - QUARTE - QUINTE
ITALIANO	9	9	8
STORIA	2	2	3
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	9	9	8
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
L2	1	2	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	2	2	2
APPROFONDIMENTO	3	2	2
MENSA	5	5	5

[Criteri di precedenza nella Scuola Primaria](#)

L'organizzazione oraria della scuola secondaria di I grado varia a seconda della tipologia di corso:

CORSO A TEMPO ORDINARIO (30 ore): le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato con orario 8.30/13.30. Il corso verrà attivato in base alle richieste delle famiglie.

CORSI A SETTIMANA CORTA (30 ore): le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con orario 8:00/14:00

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE (Clarinetto, percussioni, chitarra, pianoforte) (33 ORE)

CORSO SPERIMENTALE A INDIRIZZO SPORTIVO (attività sportive specifiche che variano nel corso del



triennio) (33 ORE)

CORSO SPERIMENTALE A INDIRIZZO LINGUISTICO (con docente madrelingua/bilingue inglese, francese e spagnolo) (33 ORE)

Le tre classi del Corso sperimentale ad indirizzo sportivo aderiscono per il terzo anno scolastico al Progetto Didattico Nazionale della Federazione Italiana Vela, denominato "Velascuola" - "VELA, UNA SCUOLA A GONFIE VELE"; a tale attività si è scelto di destinare per quest'anno scolastico il 20% della quota del curriculum.

DISCIPLINE	TEMPO ORDINARIO (30 ore)	INDIRIZZO MUSICALE (33 ORE)	INDIRIZZO SPORTIVO (33 ORE)	INDIRIZZO LINGUISTICO (33 ORE)
ITALIANO	5	5	5	5
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4
SCIENZE	2	2	2	2
PRIMA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE/SPAGNOLO	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	1	1	1	1
APPROFONDIMENTO	1	1	1	1



STRUMENTO (solo per l'indirizzo musicale)		3		
ATTIVITA' SPORTIVE (solo per l'indirizzo sportivo)			3	
PRATICA LINGUISTICA con docenti madrelingua di Inglese, Francese e Spagnolo (solo per l'indirizzo linguistico)				3

[Criteri per la formazione delle classi prime](#)

[Criteri di precedenza per la Scuola secondaria](#)

Regolamenti degli indirizzi musicale, sportivo e linguistico:

[Regolamento Indirizzo musicale](#)

[Regolamento Indirizzo sportivo](#)

[Regolamento Indirizzo linguistico](#)

[Regolamento indirizzi a settimana corta](#)

Allegati:

[Regolamento interno](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" GIANNI RODARI"	CAAA81201Q
" PAULO FREIRE"	CAAA81202R
SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI	CAAA81203T
SCUOLA MATERNA DI VIA FERMI	CAAA81204V
SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA	CAAA81205X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
B.S. ELIA "N.LOI"	CAEE812011
SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO"	CAEE812022
VIA IS GUADAZZONIS	CAEE812033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI)

CAMM81201X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " PAULO FREIRE" CAAA81202R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI
CAAA81203T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI VIA FERMI
CAAA81204V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA



CAAA81205X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: B.S. ELIA "N.LOI" CAEE812011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO"
CAEE812022**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA IS GUADAZZONIS CAEE812033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI) CAMM81201X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annuali.

Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale a tutte le discipline.

Nella Scuola Secondaria, in riferimento alla contitolarità dell'insegnamento, sono stati ricondotti i nuclei fondanti alle discipline coinvolte (Italiano, Storia, Scienze, Tecnologia, Arte e Immagine) con la



possibilità, per i Consigli di classe, di una certa flessibilità oraria.



Curricolo di Istituto

IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni e le alunne, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione relazionale e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno/a possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni e le compagne. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola, al fine di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale e di reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto svolto nell'ordine scolastico precedente, in modo da costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Nel corso di quest'anno scolastico il curricolo è stato arricchito da una sezione interamente dedicata alle competenze digitali a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i e le docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione delle proprie attività didattiche quotidiane, organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i mezzi attraverso i quali gli alunni e le alunne in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per alcuni anni e per



ogni disciplina, i contenuti, serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno/a, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti e le docenti dell'Istituto Comprensivo, rappresentati nella Commissione Curricolo, ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, e della nostra storia, fatta di accorpamenti, di fusioni tra Istituti precedentemente diversi per storia e tradizione, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche, nell'ottica di una comunità educante unita e tesa verso un unico obiettivo.

Si propone pertanto di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, e in modo particolare nella Scuola secondaria, dove, sin dalla classe I, gli alunni e le alunne sono coinvolti in percorsi di didattica orientativa che li possano aiutare ad avere una maggiore consapevolezza di sé e a compiere scelte formative e di vita coerenti con le loro attitudini e caratteristiche peculiari.

In allegato il documento completo.

Allegato:

Curricolo verticale per competenze 2023-24 comprensivo di curricolo competenze digitali, educazione civica e didattica orientativa_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Traguardi di competenza:

Scuola dell'Infanzia:

- Sviluppa gradualmente la coscienza della propria identità personale e la conoscenza di quelle altrui, è consapevole delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano le persone, matura progressivamente il rispetto di sé e degli altri.

Scuola Primaria:

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Carte Internazionali.

Scuola Secondaria di I grado:

- Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti
 - Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 - Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**



Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

Infanzia:

- Promuove il benessere umano integrale attraverso un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della "casa comune"

Primaria:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti negativi di comportamenti inadeguati.

Secondaria di I grado:

- Rispetta l'ambiente, lo cura e lo preserva attraverso il principio di responsabilità.
- Adotta comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri e dell'ambiente in cui vive.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

TRAGUARDI DI COMPETENZA.

Scuola dell'Infanzia:



- Conosce la simbologia informatica di base e utilizza in modo corretto i comandi di programmazione utilizzando più codici linguistici.

Scuola Primaria:

- Esercita i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Scuola Secondaria di Primo grado:

- Sa distinguere i diversi device e li utilizza correttamente, rispettando i comportamenti di una rete sicura.
- Comprende il concetto di dato e individua le informazioni corrette anche nel confronto con altre fonti.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo che dev'essere preservato.
- Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Ha consapevolezza dei rischi delle rete e riesce a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il documento relativo al curricolo di educazione civica.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica_compressed.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Le tre classi del Corso sperimentale ad indirizzo sportivo aderiscono per il terzo anno scolastico al Progetto Didattico Nazionale della Federazione Italiana Vela, denominato "Velascuola" - "VELA, UNA SCUOLA A GONFIE VELE"; a tale attività si è scelto di destinare per quest'anno scolastico il 20% della quota del curricolo.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento dell'offerta formativa - Scuola primaria

In tutti i plessi di Scuola Primaria sono attuati progetti che rientrano in macroaree coerenti con le finalità dell'Istituto: area artistico-espressiva, sportiva, educazione alla cittadinanza e inclusione, tecnico-scientifica, educazione ambientale e alla salute, potenziamento e recupero delle capacità di base, linguistica con approfondimento della lingua inglese. L'elenco completo dei progetti e delle uscite didattiche che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 è disponibile al seguente link: <https://randaccio-tuveri-donmilani.edu.it/attachments/article/2855/Progetti%20e%20uscite%20didattiche%20Scuola%20primaria%2024.pdf>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Accrescere il benessere degli alunni e delle alunne.
- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti mediante esperienze di natura diversa.
- Aumentare le capacità comunicative.
- Favorire l'inclusività e la collaborazione anche attraverso l'attività motoria.
- Acquisire una maggiore autonomia.
- Sperimentare diverse tecniche di attività e interiorizzare le regole.
- Rafforzare l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Giardino
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

L'elenco completo dei progetti e delle uscite didattiche che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 è disponibile di seguito: [Progetti e uscite didattiche Scuola Primaria](#).

● Ampliamento dell'offerta formativa - Scuola dell'Infanzia

Nei plessi della Scuola dell'Infanzia si realizzano progetti atti a stimolare la crescita psicofisica e relazionale dei bambini e delle bambine attraverso la creatività e il gioco. I progetti rientrano in macroaree coerenti con le finalità del PdM: area artistico-espressiva, sportiva, educazione alla cittadinanza e inclusione, educazione ambientale e alla salute. L'elenco completo dei progetti e delle uscite didattiche che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 è disponibile al seguente link: <https://randaccio-tuveri-donmilani.edu.it/attachments/article/2855/Progetti%20e%20uscite%20didattiche%20Scuola%20dell'infanzia.pdf>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Creare ambienti di apprendimento che permettano ai bambini e alle bambine di condividere buone pratiche e nuove esperienze; favorire e consolidare lo sviluppo della propria identità; rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica Giardino

Approfondimento

L'elenco completo dei progetti e delle uscite didattiche che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 è disponibile qui: [Progetti e uscite didattiche Scuola dell'Infanzia](#).

● Ampliamento dell'offerta formativa - Scuola secondaria



di I grado

Nella Scuola Secondaria sono attuati progetti che rientrano in macroaree coerenti con le finalità dell'Istituto: area artistico-espressiva, educazione civica, orientamento, inclusione, tecnico-scientifica, educazione ambientale e alla salute, potenziamento e recupero delle capacità linguistiche di base. L'elenco completo dei progetti che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 è disponibile al seguente link: <https://randaccio-tuveri-donmilani.edu.it/attachments/article/2855/Progetti%20Scuola%20secondaria%202023-24.pdf>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali. • Comprendere come tali opportunità si presentano •sviluppare la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi. • Sviluppare la riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. • Sviluppare la cultura del benessere. • Accrescere la qualità dei percorsi formativi scolastici. • Incoraggiare le reti socio-relazionali all'interno del gruppo classe attraverso lo sviluppo delle competenze socio-affettive e relazionali degli alunni. • Osservare le dinamiche relazionali di classe e suggerire eventuali canali e strategie comunicative efficaci. • Migliorare i livelli di autostima e motivazione allo studio. • Promuovere strategie per l'avvio ad un metodo di studio organico. • Agevolare l'inclusione sociale e didattica attraverso la condivisione di efficaci interventi che accrescano la qualità dell'apprendimento e delle relazioni all'interno del gruppo classe. • Imparare ad agire da cittadini responsabili. • Partecipare pienamente alla vita civica e sociale. • Capire l'importanza delle azioni di tutela e conservazione della natura. • Acquisire la capacità di assumere scelte consapevoli.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Laboratorio mobile LINGUE
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

L'elenco completo dei progetti che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 è disponibile di seguito: [Elenco progetti Scuola secondaria G.B. Tuveri 2023-24.](#)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'Educazione Civica: un nuovo sguardo sul mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Partendo dagli obiettivi dell'Agenda 2030, si intende offrire agli alunni e alle alunne di ogni ordine di scolarità la possibilità di conoscere e riflettere sui contenuti dell'Educazione Civica intesi in senso ampio. L'obiettivo del progetto sarà dunque quello di avviare e sperimentare un percorso formativo innovativo, in grado di accompagnare la crescita dei ragazzi e delle ragazze introducendoli ai concetti di Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Europea, Salvaguardia del Pianeta, Parità di genere, Consapevolezza delle diversità e elaborazione di idee e progetti mirati al loro superamento, Educazione alla salute e alla Legalità, Educazione alla pace. Lo scopo ultimo sarà quello di rendere consapevoli i ragazzi e le ragazze dell'importanza del loro ruolo e di quello dell'intera comunità nel garantire Pace e Prosperità per tutte le Persone del Pianeta, anche attraverso la Partnership (le cosiddette cinque P dello Sviluppo sostenibile).

Gli alunni e le alunne del nostro Istituto saranno chiamati a raccontare, attraverso le attività progettuali che verranno sviluppate, il loro punto di vista e le loro riflessioni in elaborati che prenderanno forma attraverso la produzione di materiale cartaceo, fotografico e multimediale che documenti il percorso fatto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto sarà scandito da attività che si articoleranno in più moduli formativi.

Europa e Sviluppo Sostenibile: 1) un modulo a cura del centro Europe Direct della RAS sull'Unione europea, rivolto a tutti gli alunni e le alunne dei diversi ordini di scolarità e declinato in funzione delle diverse età e del grado di maturità; 2) un secondo momento dedicato ai temi dello Sviluppo Sostenibile e in particolare all'Agenda 2030, curato dal CRP con la partecipazione degli esperti della FEEM - Fondazione Eni Enrico Mattei. Tale modulo sarà rivolto a tutte le classi seconde e terze della Scuola secondaria di I grado; 3) un terzo momento di approfondimento a cura della Fondazione Megalizzi, dedicato a tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, in cui il relatore approfondirà il tema della cittadinanza attiva e dell'importanza della partecipazione politica al progetto EUROPA; 4) Festa dell'Europa celebrata da tutti gli ordini di scolarità.

Parità di genere e educazione al rispetto delle donne: data l'importanza del tema e l'urgenza di sensibilizzare le nuove generazioni. le attività previste saranno dedicate, attraverso metodologie adatte alle diverse età, ai ragazzi e alle ragazze di tutti gli ordini di scuola. Le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado affronteranno un percorso laboratoriale



così articolato: 1) modulo: celebrazione della giornata contro la violenza sulle donne: incontro con l'Associazione "Donna Ceteris"; 2) Laboratorio dedicato a due classi con interviste, testimonianze, riflessioni e letture; 3) attività laboratoriale parallela in tutte le classi terze; 4) celebrazione della Giornata della donna e presentazione degli esiti delle attività laboratoriali.

Educazione alla legalità: incontri e dibattiti sul tema a cura dei e delle docenti e di esperti esterni.

Orto biologico a scuola: attività di cura dell'orto nello spazio scolastico dedicata ad alcune classi in tutti gli ordini di scolarità.

Tutte le iniziative avverranno in modalità mista, in presenza e a distanza attraverso collegamenti telematici con gli esperti esterni e la fattiva collaborazione del corpo docente in aula. Il numero e la durata dei moduli sarà concordata con il corpo docente in funzione delle esigenze di partecipazione di tutti gli alunni e le alunne. I moduli verranno sviluppati nel corso dell'intero anno scolastico e si prevede fin d'ora che potranno essere ulteriormente integrati e sviluppati con proposte aggiuntive, se le condizioni lo consentiranno, per le finalità del progetto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione della classe avviene anche attraverso l'uso del registro elettronico e, in diverse fasi, con l'apertura dello stesso alle famiglie che possono così tenersi aggiornate in merito a diversi aspetti delle attività scolastiche quotidiane. Hanno infatti accesso al monitoraggio delle assenze giornaliere, alle valutazioni anche periodiche, agli argomenti svolti durante le lezioni e ai compiti assegnati, alle informazioni relative alla programmazione delle attività. Si consolida attraverso il registro elettronico anche la comunicazione scuola-famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni sono destinatari delle seguenti azioni formative:

- Usare le tecnologie nel rispetto dei loro diritti e di quelli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- altrui, dei regolamenti dei contesti dove operano
- Saper utilizzare la piattaforma G-Suite
 - Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione
 - Utilizzare i dispositivi per reperire, valutare, conservare, produrre
 - Presentare e scambiare informazioni per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet
 - Saper utilizzare i mezzi informatici per cercare ed elaborare informazioni, partendo da fonti fornite dall'insegnante.
 - Apprendere concetti di programmazione e risolvere problemi in un contesto di apprendimento ludico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

I docenti sono destinatari delle seguenti azioni formative:

- Progettare interventi di formazione sull'uso della piattaforma G-Suite Education.
- Progettare iniziative di formazione sull'educazione ai media e alle dinamiche sociali online.
- Progettare iniziative al fine di sviluppare il giusto approccio al problem solving attraverso il coding e la robotica.
Progettare iniziative di formazione sull'uso di piattaforme repository.
- Progettare iniziative di formazione sull'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle varie discipline.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

" GIANNI RODARI" - CAAA81201Q

" PAULO FREIRE" - CAAA81202R

SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI - CAAA81203T

SCUOLA MATERNA DI VIA FERMI - CAAA81204V

SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA - CAAA81205X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Crescita globale della personalità dell'alunno/a
- Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini e dalle bambine nell'ambito delle attività curriculari svolte
- Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare ipotesi

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali mira a codificare la capacità del bambino/a di conoscere sé stesso e le proprie abilità, ad esprimersi e a riconoscere negli altri stati d'animo e comportamenti che gli sono propri. A tale scopo, l'alunno/a sviluppa autostima e sa quali sono le regole di comportamento, il rispetto verso gli altri e verso l'ambiente che lo circonda.

Al termine del triennio e comunque al raggiungimento dell'età per il passaggio alla scuola primaria, i docenti stilano un profilo individuale in uscita (in allegato), che viene consegnato alle e ai docenti



della scuola primaria e nel quale sono indicati i livelli raggiunti da ciascun bambino/a in relazione alle competenze acquisite in materia di cittadinanza, alfabetica e funzionale, matematica e scientifica, consapevolezza ed espressione culturale in riferimento al corpo e all'immagine.

Allegato:

Certificato delle competenze scuola dell'infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI) - CAMM81201X

Criteri di valutazione comuni

Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

- Svolgimento delle consegne
- Rispetto dei tempi indicati
- Partecipazione alle diverse attività scolastiche (lezioni, eventi etc)

voto 10/10

L'alunno/a:

- Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle proprie conoscenze e abilità; utilizza in modo corretto, logico e razionale i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; propone e sostiene le proprie opinioni; assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- Svolge in maniera ottimale le consegne e riflette sulle proprie azioni, argomentando le scelte e organizzando nuove informazioni in autonomia.
- Rispetta sempre i tempi di consegna, è preciso/a e puntuale.
- Partecipa alla lezione/attività, in modo costruttivo e propositivo, rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 9/10

L'alunno/a:

- Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando una buona padronanza nell'uso delle



proprie conoscenze e abilità; utilizza in modo corretto e razionale i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; propone e sostiene le proprie opinioni.

- Svolge in modo adeguato le consegne e riflette sulle proprie azioni, argomentando le scelte e organizzando nuove informazioni in autonomia.
- Rispetta puntualmente i tempi di consegna.
- Partecipa alla lezione/attività, in modo costruttivo, rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 8/10

L'alunno/a:

- Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; utilizza in modo corretto i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Svolge in modo adeguato le consegne, argomentando le scelte e organizzando nuove informazioni in autonomia.
- Rispetta quasi sempre i tempi di consegna ed è abbastanza preciso.
- Partecipa alla lezione/attività, rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 7/10

L'alunno/a:

- Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; utilizza in modo abbastanza corretto i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive;
- Utilizza quasi sempre le conoscenze e le abilità acquisite.
- Svolge le consegne e organizza nuove informazioni in maniera abbastanza autonoma.
- Rispetta quasi sempre i tempi di consegna.
- Partecipa quasi sempre alla lezione/attività, per lo più rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 6/10

L'alunno/a:

- Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- Svolge in modo abbastanza corretto le consegne, ma ha difficoltà a riflettere e ad argomentare le proprie scelte.
- È sufficientemente puntuale nel rispetto dei tempi di consegna.
- Partecipa alla lezione/attività in modo non sempre produttivo, qualche volta non rispetta i turni e i ruoli assegnati.

voto 5/10

L'alunno/a:

- Se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note; mostra conoscenze e abilità lacunose; ha una scarsa capacità di individuazione dei problemi e una incerta capacità espositiva.



- Necessita di essere guidato/a nello svolgimento delle consegne.
- Consegna con un ritardo accettabile.
- Partecipa alla lezione/attività in modo non sempre produttivo, spesso non rispetta i turni e i ruoli assegnati.

voto 4/10

L'alunno/a:

- Ha difficoltà nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note; mostra conoscenze e abilità molto lacunose; ha una scarsa capacità di individuazione dei problemi e una inadeguata capacità espositiva.
- Ha difficoltà a svolgere le consegne in modo autonomo, anche quelle puramente esecutive.
- Consegna spesso in ritardo o non consegna affatto.
- Raramente partecipa alla lezione/attività e non collabora, non rispetta i turni e/o i ruoli assegnati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Trattandosi di disciplina trasversale, la valutazione sarà in decimi, frutto della media fra le valutazioni proposte dai e dalle singole docenti delle discipline coinvolte.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO 10/10

L'alunno/a:

- Ha un comportamento pienamente rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni/e.
- Rispetta sempre gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici adoperati.
- Rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Assume consapevolmente e pienamente i propri doveri scolastici.
- Ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- È leale e collaborativo/a nei confronti di adulti e coetanei.
- Rispetta ed è consapevole delle norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

DISTINTO 9/10

L'alunno/a:

- Ha un comportamento rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni/e.



- Rispetta sempre gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici adoperati.
- Rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Partecipa in modo attivo alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Assume consapevolmente i propri doveri scolastici.
- Ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- È leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei.
- Rispetta ed è consapevole delle norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

BUONO 8/10

L'alunno/a:

- Ha un comportamento generalmente rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni/e.
- Rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici adoperati.
- Rispetta quasi sempre le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Assume consapevolmente i propri doveri scolastici.
- Generalmente ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- È leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei.
- Rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

DISCRETO 7/10

L'alunno/a:

- Ha un comportamento abbastanza rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni/e.
- Non sempre rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici adoperati.
- Talvolta non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Partecipa in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Assume parzialmente i propri doveri scolastici.
- Ha un atteggiamento non sempre corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- Non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

SUFFICIENTE 6/10

L'alunno/a:

- Ha un comportamento poco rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni/e.
- Spesso non rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici adoperati.
- Talvolta non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Partecipa in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Assume parzialmente i propri doveri scolastici.
- Ha un atteggiamento poco corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- Non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.



NON SUFFICIENTE 5/10

L'alunno/a:

- Ha un comportamento irrispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni.
- Non rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici adoperati.
- Non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Non partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Assume raramente i propri doveri scolastici.
- Ha un atteggiamento scorretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- Non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premettendo che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4; il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno/a rispetto alla situazione di partenza
- Valutazioni pari o superiori a 8 in almeno un ambito disciplinare
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno/a nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva e all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse ancora carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 3 insufficienze gravi accompagnate da più di un 5
- in presenza di 4 insufficienze gravi.
- La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno/a dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



L'ammissione all'esame di Stato è vincolata dai seguenti parametri:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri deroga per la validità dell'anno scolastico

I criteri ai fini delle deroghe per le assenze degli alunni e delle alunne della Scuola Secondaria di I grado possono essere dovuti a:

- motivi di salute debitamente e regolarmente documentati;
- motivi legati ai permessi di soggiorno degli alunni e delle alunne migranti che hanno superato il numero delle assenze consentite per la validità dell'anno scolastico;
- attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- assenze per motivi personali o familiari (lutto, cura di familiari, allontanamento...) certificate dai servizi sociali.

I criteri suindicati sono validi a condizione che siano stati perseguiti gli obiettivi minimi di apprendimento prescrittivi in uscita della classe di riferimento.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

B.S. ELIA "N.LOI" - CAEE812011

SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO" - CAEE812022

VIA IS GUADAZZONIS - CAEE812033

Criteri di valutazione comuni

Tenendo conto delle disposizioni contenute nella O.M. n. 172 del 04.12.2020 e nelle Linee Guida ad



essa allegata, delle indicazioni fornite dalle diverse interclassi armonizzando le riflessioni di queste ultime con le Indicazioni Nazionali e con il Curricolo di Istituto per individuare gli obiettivi che dovranno concorrere a costituire il documento di valutazione, avendo cura di raggiungere coerenza nel linguaggio, nella forma e una graduale progressione si stabilisce di utilizzare i descrittori dei livelli, obbligatori per legge, presenti nel modello A1 delle Linee Guida in quanto esaustivi, chiari e comprensibili anche per l'utenza ovvero:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La scelta degli obiettivi, così come declinati nel curricolo di Istituto partendo dai nuclei fondanti delle Indicazioni Nazionali, e presenti nel sistema argo, ha tenuto conto delle 4 dimensioni di cui all'ordinanza: autonomia, continuità, risorse, tipologia della situazione (situazioni note o meno), che devono essere sempre presenti nell'evoluzione processuale dell'apprendimento e ciò per garantire il continuum educativo attraverso i diversi anni di corso. Gli obiettivi selezionati, afferenti ai diversi nuclei fondanti, saranno oggetto di valutazione intermedia e finale e inseriti nella scheda di valutazione che conterrà anche il giudizio globale e di comportamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il docente coordinatore del Consiglio di Classe, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti, formula una proposta di voto che verrà inserito nel documento di valutazione.

La valutazione sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze che il collegio docenti ha individuato e inserito nel curricolo d'Istituto e verrà esplicitata utilizzando i livelli di apprendimento comuni alle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO



L'alunno:

- Ha un comportamento pienamente rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni.
- Rispetta sempre gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale.
- Rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza.
- Assume consapevolmente e pienamente i propri doveri scolastici.
- Ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- È leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei.
- Rispetta ed è consapevole delle norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

DISTINTO

L'alunno:

- Ha un comportamento rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni.
- Rispetta sempre gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale.
- Rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Partecipa in modo attivo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza.
- Assume consapevolmente i propri doveri scolastici.
- Ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- È leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei.
- Rispetta ed è consapevole delle norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

BUONO

L'alunno:

- Ha un comportamento generalmente rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni.
- Rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale.
- Rispetta quasi sempre le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza.
- Assume consapevolmente i propri doveri scolastici.
- Generalmente ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- È leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei.
- Rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

DISCRETO

L'alunno:



- Ha un comportamento abbastanza rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni.
- Non sempre rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale.
- Talvolta non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Partecipa in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza.
- Assume parzialmente i propri doveri scolastici.
- Ha un atteggiamento non sempre corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- Non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

SUFFICIENTE

L'alunno:

- Ha un comportamento poco rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni.
- Spesso non rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale.
- Talvolta non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Partecipa in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza.
- Assume parzialmente i propri doveri scolastici.
- Ha un atteggiamento poco corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- Non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

NON SUFFICIENTE

L'alunno:

- Ha un comportamento irrispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni.
- Non rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale.
- Non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
- Non partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza.
- Assume raramente i propri doveri scolastici.
- Ha un atteggiamento scorretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
- Non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva è prevista esclusivamente in caso di mancato



raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati per la classe di riferimento, nonostante le strategie e le azioni attuate per favorirne l'acquisizione e qualora si ritenga il trattenimento funzionale al conseguimento degli stessi.

In caso di alunni con disabilità, l'eventuale trattenimento sarà deciso su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori sociosanitari espresso formalmente in sede di GLO, per offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo di apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Statale "Randaccio-Tuveri-Don Milani" cerca di potenziare la cultura dell'inclusione con il coinvolgimento di tutte le componenti presenti nel contesto scolastico, partecipando attivamente al dialogo educativo al fine di creare un clima di ascolto reciproco, di scambio, di fiducia, di confronto e di alleanza che conduca all'azione di un gruppo coeso. Ci si propone di realizzare un insieme di azioni atte a garantire lo sviluppo del benessere dei bambini e dei ragazzi, favorendo la crescita della loro personalità, riconoscendo e comprendendo le differenze degli alunni sia dinanzi alle problematiche che si possono rilevare, sia di fronte a differenti modi di relazionarsi ed apprendere. Si ritiene importante sottolineare che ogni individuo, a maggior ragione bambini/e e ragazzi/e in fase di crescita e di cambiamento, con le proprie caratteristiche individuali e i propri bisogni, è speciale e come tale deve essere riconosciuto, stimolato e valorizzato. La diversità di ciascuno rappresenta una ricchezza, non un ostacolo, e costituisce il punto da cui partire per soddisfare i bisogni e le esigenze degli alunni e delle alunne, anche qualora tali bisogni siano temporanei e reversibili.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto persegue come proprio obiettivo quello di realizzare una comunità educante accogliente e inclusiva nell'ottica della diversità attraverso una progettazione didattica che parte dalle differenze di vita, di stile cognitivo e di storia personale. Per garantire la promozione dei processi di inclusione e la valorizzazione delle diversità, la scuola offre diverse proposte. È stato costituito il GLI, nel quale operano le funzioni strumentali (Inclusione Scolastica, che cura l'ingresso dei nuovi alunni/e iscritti, le azioni di continuità e coordina il GLHO; Comunicazione e Bes, che analizza le situazioni di disagio nelle sezioni e classi dell'Istituto, tiene i rapporti con gli Enti e le Associazioni che operano nel settore, garantisce un supporto organizzativo e di consulenza ai docenti in relazione alle situazioni complesse) e una referente di Istituto per alunni con DSA (fornisce



informazioni circa le disposizioni normative vigenti, indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica, collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni con DSA, media tra famiglia e strutture del territorio). La scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socioeconomico e culturale, unitamente a un vademecum contenente risposte rapide e concise sul tema dei BES. Si organizzano incontri informativi e formativi, per docenti e genitori. Come punto di forza, si evidenzia altresì la continuità nel tempo degli insegnanti di sostegno di ruolo.

Punti di debolezza:

Molti/e docenti di sostegno vengono nominati con incarichi annuali e non tutti/e possiedono la specializzazione.

Il protocollo per l'accoglienza degli alunni e delle alunne con BES è consultabile qui:

[Protocollo accoglienza alunni/e stranieri](#)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto persegue come obiettivo quello di realizzare una comunità educante accogliente e inclusiva nell'ottica della diversità attraverso una progettazione didattica che parte dalle differenze di vita, di stile cognitivo e di storia personale. Per garantire la promozione dei processi di inclusione e la valorizzazione delle diversità, la scuola offre diverse proposte. È stato costituito il GLI nel quale operano le funzioni strumentali (Inclusione Scolastica, che cura l'ingresso dei nuovi alunni iscritti, le azioni di continuità e coordina il GLHO; Comunicazione e Bes, che analizza le situazioni di disagio nelle sezioni e classi dell'Istituto, tiene i rapporti con gli Enti e le Associazioni che operano nel settore, garantisce un supporto organizzativo e di consulenza ai docenti in relazione alle situazioni complesse) e una referente di Istituto per alunni con DSA (fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti, indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica, collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni e alunne con DSA, media tra famiglia e strutture del territorio). La scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato



(PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socioeconomico e culturale, unitamente a un vademecum contenente risposte rapide e concise sul tema dei BES. Si organizzano incontri informativi e formativi, per docenti e genitori. Come punto di forza, si evidenzia altresì la continuità nel tempo degli insegnanti di sostegno di ruolo.

Punti di debolezza:

Molte/i docenti di sostegno sono incaricati annualmente e taluni non possiedono la specializzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• Predisposizione della proposta relativa al PEI da parte della scuola • Presentazione della proposta alla famiglia • Analisi e valutazione congiunta del documento • Convocazione del GLO e valutazione del PEI anche da parte dell'Equipe Medica • Firma del documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Docenti di classe • Funzione Strumentale • Famiglia • Equipe Medica • Amministrazione Comunale (Servizi Sociali ed educatori)



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il punto di partenza per la predisposizione di attività inclusive: pertanto la scuola si propone di favorire azioni comunicative, di scambio interpersonale, di cooperazione, di mediazione e di sostegno, riconoscendo in tal modo le esigenze ed i bisogni di tutti i sistemi coinvolti. Le famiglie dei ragazzi e delle ragazze con BES vengono coinvolte in tutto il processo educativo. Nella prima fase depositano la documentazione medica necessaria per la predisposizione dei PEI/PDP dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili e DSA. Successivamente, per i ragazzi e le ragazze con disabilità, partecipano ai GLO periodici e alla predisposizione del PEI. Infine, partecipano a tutto il processo educativo tramite contatti regolari con i/le docenti di sostegno e con le coordinatrici e i coordinatori dei Consigli di Classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetto AESS Comune di Cagliari



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In riferimento alla Scuola Secondaria di I grado la valutazione presenta seguenti criteri: Voto 10/10: Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento programmati. Autonomia operativa pienamente raggiunta. Risposta ottima e costante. Voto 9/10: Pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. Autonomia operativa acquisita efficacemente. Risposta molto positiva. Voto 8/10: Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. Autonomia operativa adeguata. Risposta positiva. Voto 7/10: Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. Autonomia operativa in evoluzione. Risposta abbastanza positiva. Voto 6/10: Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento programmati. Autonomia operativa da sostenere. Risposta parziale. Voto 5/10: Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. Autonomia operativa limitata. Risposta inadeguata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo rivolge da sempre una particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Bisogni educativi speciali e attraverso il progetto "Per conoscerci meglio" cura la delicata fase di passaggio da un ordine di scolarità all'altro, attraverso attività laboratoriali da svolgersi nel nuovo ambiente scolastico che permettano loro di familiarizzare con lo stesso. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la cultura del rispetto e la valorizzazione delle diversità. La scuola ha predisposto un Protocollo di accoglienza, consultabile nel sito della scuola, che illustra le procedure attivate dal nostro Istituto per garantire l'inclusione di ogni alunno/a che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Approfondimento



Il servizio AESS

Il servizio AESS (Assistenza Educativa Specialistica Scolastica), oltre alle azioni rivolte agli alunni e alle alunne in situazione di disabilità, a quelli/e in situazione di svantaggio e alla collaborazione nella gestione di situazioni con bisogni complessi, prevede l'intervento di una micro equipe educativa costituita da 8 pedagogisti/e.

La micro equipe educativa offre un intervento di consulenza pedagogica che si esplica attraverso le seguenti azioni:

- attuazione di collaborazioni sinergiche tra scuola e professionalità educative in risposta ai bisogni emergenti;
- attivazione di progetti e percorsi laboratoriali finalizzati a promuovere la socialità tra pari la cittadinanza attiva e la convivenza civile e solidale come strumento di cura e prevenzione;
- individuazione di aree di educazione prioritaria su cui concentrare gli interventi (a partire dal rafforzamento del passaggio tra i diversi gradi di scuola);
- studio, ricerca e applicazione di metodologie e buone pratiche per sostenere processi di apprendimento e ridurre e prevenire forme di dispersione scolastica, bullismo, cyberbullismo, violenza e disagio giovanile; - promozione di interventi di orientamento che rafforzino le risorse e le potenzialità dei destinatari; - supporto e consulenza pedagogica ai docenti attraverso azioni che favoriscano processi di inclusione e integrazione scolastica con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali; - promozione delle attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica (per diffondere la cultura dell'inclusione, educare all'intercultura, favorire la conoscenza degli stili educativi); - rafforzamento delle reti territoriali per la valorizzazione delle buone pratiche;
- sostegno educativo alle famiglie promuovendo azioni di sensibilizzazione della comunità locale con riferimento alle situazioni di svantaggio socioculturale e povertà educativa;
- promuovere e ripristinare il benessere all'interno del contesto classe,
- favorire un raccordo tra le diverse realtà del mondo del bambino/a;
- raccordo scuola-famiglia e ricostruzione/rafforzamento di alleanze;
- progettualità operando in relazione al territorio e alle specifiche realtà scolastiche nell'ambito del PTOF.



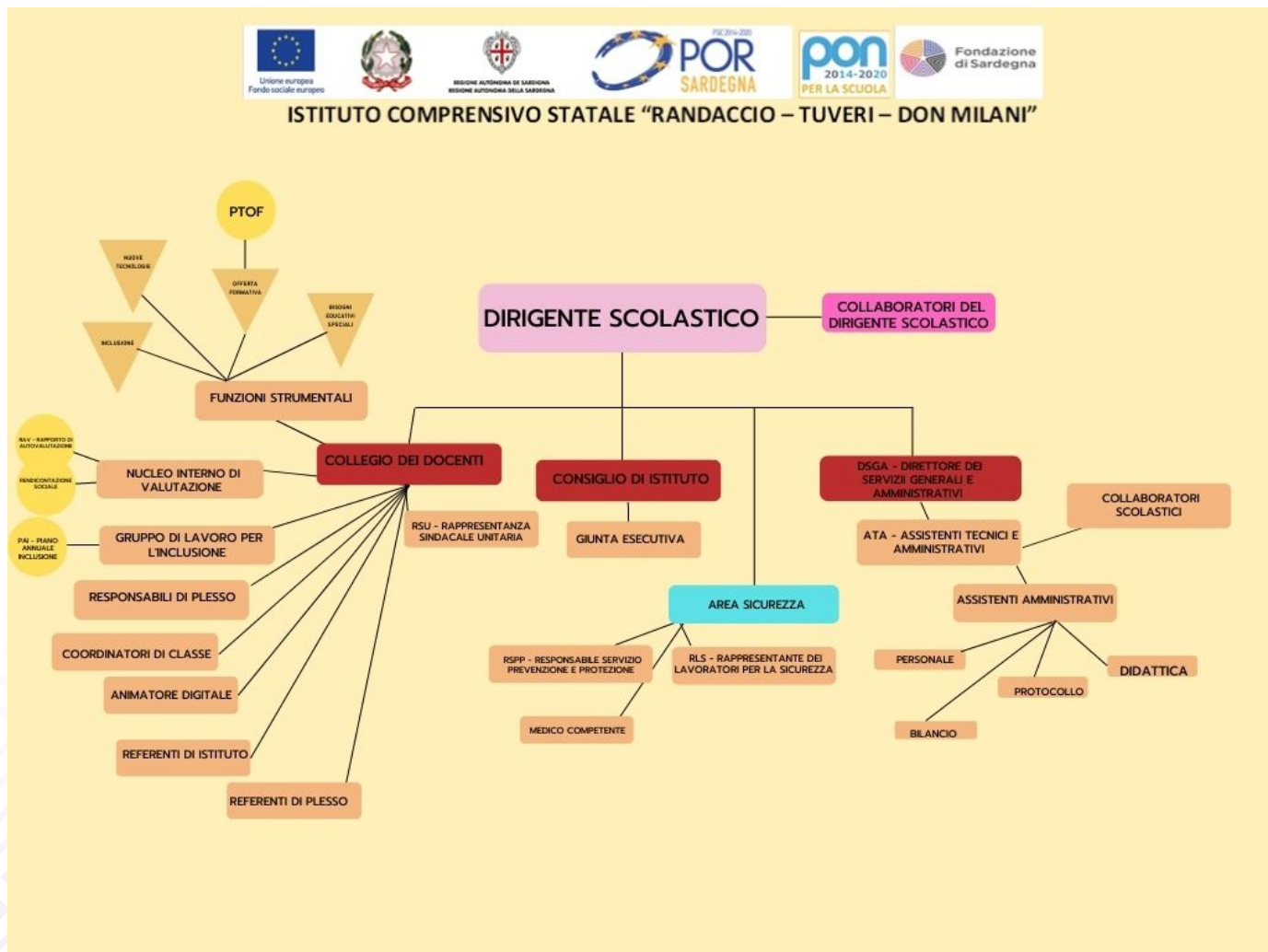
Allegato:

PAI 2023-24.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo del nostro Istituto si basa sulla valorizzazione delle competenze di ciascuno/a, in modo da consentire una gestione organica in risposta alle esigenze di natura funzionale e didattica della scuola tutta.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste, con delega alla firma degli atti amministrativi; garantisce la gestione organizzativa, la comunicazione interna ed esterna; assicura la collaborazione di ordine generale con il Dirigente Scolastico per ogni ulteriore esigenza connessa alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.	2
Funzione strumentale	Area 1 PIANO DI MIGLIORAMENTO E PTOF Coordina e revisiona la realizzazione del PdM; progetta e mette in atto le azioni per la realizzazione del PdM tramite i Progetti di Istituto; coordina la commissione PTOF nella revisione e aggiornamento del POF. Area 2 NUOVE TECNOLOGIE Coordina l'attività di informatica per alunni e docenti; organizza la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali; progetta, organizza e cura la manutenzione dei laboratori, delle attrezzature, delle infrastrutture di rete; promuove le innovazioni didattiche e le attività di rete; studia e predispone progetti per i	4



finanziamenti necessari alle nuove tecnologie.
Area 3 COMUNICAZIONE E BES Mette in opera azioni comunicative, di scambio interpersonale, cooperazione, mediazione e sostegno rivolte agli operatori scolastici e alle famiglie degli alunni; individua strategie idonee a fronteggiare e gestire le problematiche relative agli alunni con BES; predispone il Piano Annuale per l'inclusione (PAI) con la collaborazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Area 3 INCLUSIONE SCOLASTICA Coordina la commissione GLI; coordina i rapporti tra la scuola, la famiglia e gli Enti Esterni (GLO) e partecipazione agli stessi; coordina gli interventi di integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento; supporta il DS nell'espletamento delle pratiche da attivare con l'USP e il servizio educativo; supporta i docenti nella documentazione; supporta e affianca le famiglie negli incontri delle attività di continuità per gli alunni della secondaria in uscita; verifica la validità delle certificazioni.

Responsabile di plesso	Coordinano e sono responsabili degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. Collaborano con la segreteria del personale nella sostituzione del personale assente sulla base dei criteri fissati.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Coordina la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da	1



diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione della piattaforma GSuite for Education per le attività di DDI e per l'organizzazione degli incontri collegiali.

Referenti di plesso	I e le referenti di plesso sono nominati annualmente sulla base delle necessità avvertite nei singoli plessi e sono individuati dal Collegio dei docenti. I e le docenti e referenti svolgono attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale hanno avuto l'incarico.	22
---------------------	---	----

Referenti di Istituto	I e le referenti di istituto sono nominati annualmente sulla base delle priorità individuate dal Collegio dei Docenti. I docenti referenti svolgono attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale hanno ricevuto l'incarico.	29
-----------------------	--	----

Referente per l'informatica	I e le referenti per l'informatica sono responsabili del controllo periodico del funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio informatico; la segnalazione di guasti, anomalie e rotture; la conservazione dei materiali; la gestione delle prenotazioni per l'utilizzo dell'aula e la verifica della conseguente disponibilità; la sorveglianza sull'uso del laboratorio.	4
-----------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività di supporto alle sezioni in cui sono presenti alunni con BES; supporto ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione dei docenti assenti	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Recupero delle abilità di base di italiano e matematica in accordo con i docenti della classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di supporto alle classi in cui sono presenti alunni con BES; supporto ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto alle classi in cui sono presenti alunni con BES; supporto ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività di supporto alle classi in cui sono
presenti alunni con BES; supporto ai progetti di
ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione
dei docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Scaricamento posta elettronica e news ministeriali; Tenuta del registro protocollo informatico; Cura della posta in arrivo e in partenza compresa quella elettronica della PEO e della PEC; Circolari interne (compresa la pubblicazione on line); Inserimento dei documenti di competenza su Albo online e Amministrazione trasparente, Archivio cartaceo e archivio digitale; Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; Adempimenti relativi alla normativa Privacy; Convocazione degli organi collegiali; Comunicazione guasti all'Ente locale; Supporto amministrativo per il servizio mensa del comune; Segnalazione interventi alla ASL; Tirocini Università e TFA; Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali; Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; Pubblicazione.

Ufficio acquisti

Supporto al DSGA negli adempimenti amministrativo/contabili

Ufficio per la didattica

Rilascio Informazioni inerenti la didattica sia all'interno che all'esterno dell'Istituto; Iscrizioni alunni, composizione classi e



informatizzazione dati; Determinazione Organico di diritto e di fatto: compilazione schede (per la parte di competenza) e trasmissione dati a sistema; Creazione e gestione dei fascicoli personali degli alunni; Rilascio certificati e diplomi, trasmissione e acquisizione documenti; Predisposizione elenchi per classe e sezione; Collaborazione nella formazione delle classi; Predisposizione schede di valutazione alunni e pagelle, tabelloni per scrutini classi e registro generale dei voti e note per la religione cattolica; Compilazione cedole librerie e adozione libri di testo; Collaborazione con il docente e supporto pratiche INVALSI; Scrutini ed esami di Stato: predisposizione atti e adempimenti, Compilazione e trasmissione dati al sistema centrale; Statistiche e rilevazioni inerenti gli alunni e esami di idoneità; Verifica giacenza diplomi e sollecito per ritiro diplomi giacenti; Tenuta registro perpetuo diplomi e registro carico scarico diplomi; Corrispondenza con le famiglie relative alle assenze e al profitto degli alunni; Elenchi genitori per l'elezione degli organi collegiali; Pratiche studenti con diversa abilità; Denunce infortuni INAIL e denunce infortuni degli alunni alla compagnia Assicuratrice per l'assicurazione integrativa; Verifiche contributi volontari famiglie e trasmissione avvisi di pagamento sistema pagonline; Protocollo dei documenti di competenza e inserimento dei documenti di competenza su Albo online e Amministrazione trasparente; Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per il personale

Organici; Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; Richiesta e trasmissione documenti; Predisposizione contratti di lavoro-gestione circolari interne riguardanti il personale; Compilazione graduatorie; Supplenze personale docente; Certificati di servizio; Registri certificati di servizio; Convocazioni per attribuzione supplenze; Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro; Ricongiunzione L.29; Quiescenza; Dichiarazione dei servizi; Gestione statistiche assenze personale



e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola; Pratiche cause di servizio; Anagrafe personale; Adempimenti INPS; Trattamento di fine rapporto; Ricostruzione di carriera; Preparazione documenti periodo di prova; Gestione supplenze; Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti; Congedi e aspettative; Gestione scioperi; Autorizzazione libere professioni e attività occasionali (solo per il personale docente); Visite fiscali; Pratiche pensionamenti; Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno); Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on line"; Gestione delle procedure connesse con la privacy; Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.LGS. 81/08; Collaborazione con l'Ufficio Protocollo e Affari generali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://randaccio-tuveri-donmilani.edu.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA CONDIVISIONE DI ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'assistente tecnico svolge attività di manutenzione ordinaria del materiale tecnico ed informatico dei laboratori o uffici, attività di supporto alla didattica, in particolare per garantire la Didattica Digitale Integrata.

Denominazione della rete: LA SCUOLA E' SEDE ACCREDITATA PER LO SVOLGIMENTO DEL TFA (ATTIVITÀ DI TIROCINIO NEI PERCORSI DI LAUREA MAGISTRALE, DI T.F.A



E NEI CORSI DESTINATI AL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO) E DEI CORSI SFP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto è istituzione accreditata per la stipula delle convenzioni per attività di tirocinio nei percorsi di laurea magistrale di T.F.A, nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e per lo svolgimento delle attività di tirocinio in scienze della formazione primaria.

E', altresì, disponibile ad attivare specifici percorsi di alternanza scuola/lavoro con le scuole secondarie di II grado

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole della stessa area metropolitana tesa all'ottimizzazione delle risorse economiche per la formazione dei docenti e del personale ATA.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA DOTAZIONE DI UN MEDICO COMPETENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Sorveglianza sanitaria del personale scolastico

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO

Attività di formazione legata al soddisfacimento dei bisogni formativi emersi a seguito di monitoraggio specifico: - Gestione della classe e dinamiche relazionali. Motivazione allo studio per contrastare la dispersione scolastica; - Educazione all'affettività; - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; - Inclusione e disabilità; - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; - Valutazione degli apprendimenti; - Insegnamento dell'Educazione Civica e prevenzione della violenza e del bullismo; - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; - Discipline scientifico-tecnologiche (STEM Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i e le docenti interessati/e
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o dalle reti di ambito o di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Corso di formazione per lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 81/2008 e succ.



modificazioni, di durata complessiva di 12 ore (4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica).

Destinatari	Docenti non precedentemente formati/e sulla sicurezza o la cui formazione precedente sia da considerarsi superata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Formazione di base e avanzata, on site e on line, sull'utilizzo del sistema operativo e degli applicativi essenziali per utilizzare e gestire, in modo autonomo, il pc e gli altri strumenti tecnologici presenti in aula. Formazione del corpo docente, on site e on line, sulle potenzialità e sull'utilizzo delle funzionalità di Google Education. Avvio della formazione, on site e on line, rivolta al corpo docente su piattaforme didattiche online, ad esempio Edmodo, Quizlet ed altre. Formazione sulle metodologie didattiche innovative e all'avanguardia sul piano educativo, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali del gruppo classe e all'individualizzazione dei percorsi formativi in relazione ai differenti stili di apprendimento e alle competenze da acquisire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Privacy



Descrizione dell'attività di formazione Adempimenti relativi alla trasparenza, all'anticorruzione, al trattamento dei dati sensibili

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuovi applicativi

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola